



UIL RUA Università di Firenze

Cari colleghi,

stiamo vivendo momenti particolarmente difficili nel confronto contrattuale. Molto spesso le motivazioni delle difficoltà derivano da posizioni sindacali inutilmente diverse, per esempio: secondo noi è inutile che le OO.SS. dichiarino guerra all'amministrazione per cercare di evitare che venga corrisposta una indennità che la legge impone. Facciamo riferimento all'incentivo che spetta al personale degli uffici tecnici che svolge attività connesse alla progettazione e alla realizzazione di opere e lavori e ai rispettivi collaboratori, incentivo che va assegnato in ottemperanza all'articolo 92 del decreto legislativo n. 163/2006; il quale, fra l'altro, viene corrisposto con fondi che **non** possono essere utilizzati in altri modi e che devono obbligatoriamente essere inseriti nel capitolato d'asta relativo all'opera a cui si fa riferimento. Come pure è inutile che ci sia uno scontro sulle chiusure per il risparmio energetico; anziché un motivato e ragionevole confronto da cui scaturire una soluzione intermedia che possa scontentare entrambe le parti, ma che sia meno aggressiva di quella che le normative permettono alle controparti. Infatti, entrando nel merito dell'osservazione, si evidenzia che, durante l'ultimo incontro di trattativa, ad un certo punto della discussione era stato deciso che il 30 aprile e il 2 novembre p.v. il personale poteva scegliere se lavorare o se stare a casa; invece alla fine dello scontro anche quelle date erano diventate giornate di chiusura obbligatoria.

Fra l'altro, durante la contrattazione del 15 febbraio scorso, alla naturale aggressività della Segretaria della cisl dovuta alla sua indole, a far alzare i toni ci si è messo anche il comportamento della maggioranza delle RSU, infatti ci è stato riferito che queste hanno chiesto un incontro su un problema che interessava tutti, senza aver comunicato niente alle OO. SS. e informando solo alcuni componenti delle stesse RSU.

Altro argomento trattato: è stato quello della formazione, nel quale la UIL RUA ha espresso la propria opinione su alcuni specifici punti, ossia: "Siamo d'accordo sulla possibilità di avere un certo numero di formatori interni, ma considerato che nel 2011 sono stati 39 esterni più 60 interni, la nostra posizione è di diminuire gli esterni e di aumentare gli interni, visto che il costo di questi ultimi risulta molto inferiore". Abbiamo continuato dicendo che: "In ogni caso, siamo d'accordo sullo sviluppo, anche totale, della formazione espletata tramite computer, cioè per via telematica (learning), purché questa abbia dei costi davvero convenienti rispetto alla formazione svolta in aula con formatori interni".

Ma non è solo la contrattazione e la richiesta di incontro fatta da una parte di rappresentanti del RSU ad inasprire il clima e i rapporti sindacali, a ciò si è affiancato il fatto che anche le assemblee

vengono indette dalle singole sigle sindacali, nonostante noi abbiamo divulgato la nostra disponibilità a partecipare a quelle unitarie. Per cui se per ogni tema vengono fatte tre assemblee da sigle sindacali diverse, i lavoratori più interessati ad ascoltare tutte le campane sono costretti a partecipare a soli tre argomenti, perché dopo essere andati a sei assemblee hanno finito le loro ore disponibili.

Auspichiamo che questi atteggiamenti siano dovuti alle imminenti elezioni delle RSU e che dopo la consultazione elettorale tutto torni ad essere più costruttivo. **Sicuramente qualcosa migliorerà se la UIL RUA riceverà un alto numero di voti, considerata la nostra tradizionale tendenza al confronto propositivo.**

UIL RUA di Ateneo

Con l'occasione si riporta la lista UIL RUA - RSU 2012

N°	COGNOME E NOME (STAMPATELLO)
1	<i>Fusco Alessandro</i>
2	<i>Bandinelli Brunella</i>
3	<i>Bertelli Alessandro</i>
4	<i>Borrotzu Pietrina</i>
5	<i>Bruni Bruno</i>
6	<i>Di Lauro Lorenzo</i>
7	<i>Gabbiani Claudio</i>
8	<i>Iliceto Daniele</i>
9	<i>Innocenti Samuele</i>
10	<i>Rialti Alessandro</i>
11	<i>Uliano Giuseppe</i>